

Procedura di valutazione per la copertura di n. 1 posto di professore associato, ai sensi dell'art. 24 comma 5 della L. 240/2010 per il S.S.D. L-LIN/01 – Settore concorsuale 10/G1 Glottologia e Linguistica, indetta con D.R. n. 175.2024, Prot. n. 10182, del 28.03.2024, rettificato con D.R. Decreto n. 195.2024, Prot. n. 10910, del 4.4.2024.

RELAZIONE FINALE

La Commissione giudicatrice della procedura valutativa ad 1 posto di professore associato, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge 30.12.2010, n. 240, per il S.S.D L-LIN/01 – Settore concorsuale 10/G1 Glottologia e Linguistica, indetta con D.R. n. 195.2024 del 28.03.2024 pubblicato all'Albo Ufficiale dell'Ateneo in data 29.03.2024 e rettificato con D.R. n. 195 del 4.4.2024, pubblicato all'Albo Ufficiale dell'Ateneo in data 4.4.2024.

La Commissione, nominata con D.R. n. 279.del 15.05.2024 è composta dai seguenti professori:

Prof. ssa Marina Benedetti	Professore Ordinario	Università per Stranieri di Siena
Prof. ssa Paola Dardano	Professore Ordinario	Università per Stranieri di Siena
Prof. Andrea Nuti	Professore Associato	Università degli Studi di Pisa

si riunisce per via telematica il giorno 25 giugno 2024 alle ore 17,35 per la stesura della relazione finale.

La prima riunione si è tenuta per via telematica il giorno 6 giugno 2024. La Commissione si è autoconvocata in quanto, come risulta dalla nota del 21/05/2024 prot. n. 16190 - dell'Università per Stranieri di Siena, il candidato unico ha dichiarato di rinunciare all'eventuale istanza di riconsiderazione dei componenti della Commissione medesima, e conseguentemente, i lavori hanno potuto avere inizio.

La Commissione ha poi provveduto a designare il Presidente e il Segretario, attribuendo tali funzioni rispettivamente alla Prof.ssa Marina Benedetti e alla Prof.ssa Paola Dardano.

La Commissione ha preso visione del D. R. di indizione della presente procedura valutativa, pubblicata all'Albo Ufficiale di Ateneo in data 29.03.2024, nel quale è indicato il nominativo del candidato individuato dal Dipartimento da sottoporre a valutazione, nonché degli atti normativi e regolamentari che disciplinano la procedura stessa.

La Commissione ha predeterminato i criteri per procedere alla valutazione del candidato.

I criteri di valutazione sono stabiliti nel rispetto degli standard qualitativi di cui all'art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010 e del "Regolamento di Ateneo per la disciplina delle chiamate dei professori di ruolo di prima e di seconda fascia. Disciplina dei professori di doppia appartenenza, trasferimenti e research fellow", nonché in base ai criteri generali di cui al D.M. 04.08.2011 n. 344.

I criteri ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti risultano pertanto i seguenti:

- a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'Ateneo, dei moduli/corsi tenuti;
- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato.

I criteri ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica sono i seguenti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) conseguimento della titolarità di brevetti;
- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

I criteri ai fini della valutazione delle pubblicazioni scientifiche sono i seguenti:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di seconda fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari a esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del ricercatore nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;
- e) nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale la commissione si avvale anche dei seguenti indicatori:
 1. numero totale delle citazioni;
 2. numero medio di citazioni per pubblicazione;
 3. "impact factor" totale;
 4. "impact factor" medio per pubblicazione;
 5. combinazione dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

La Commissione, ritenendo che nel settore concorsuale relativo alla procedura in oggetto non esistano indici statistici affidabili o affermati (numero delle citazioni, numero medio di citazioni per pubblicazione, impact factor totale e medio, indice di Hirsh o simili, ecc.), ha deciso di non ricorrere all'utilizzazione dei predetti indici.

La Commissione ha valutato le pubblicazioni o i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché i saggi inseriti in opere collettanee e gli articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La Commissione ha valutato altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del Candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

È stato oggetto di specifica valutazione la congruità del profilo scientifico del candidato con le esigenze di ricerca dell'Ateneo, nonché la produzione scientifica elaborata dal ricercatore successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, in modo da verificare la continuità della produzione scientifica.

Per quanto riguarda i lavori presentati dal candidato che risultino svolti in collaborazione con i membri della commissione o con terzi, la commissione ha stabilito che la valutazione tenesse conto dell'apporto individuale del candidato, usando i criteri riconosciuti dalla comunità scientifica e facendo riferimento all'eventuale attribuzione indicata nella pubblicazione stessa.

Successivamente presa visione del nominativo del candidato, che risulta essere il Dott. Simone Pisano, ciascun commissario ha dichiarato di non avere con il candidato e con gli altri Commissari relazioni di parentela o affinità entro il IV grado incluso e che non sussistono le cause di astensione previste dallo Statuto, dal Codice Etico dell'Ateneo e dagli artt. 51 e 52 del C.P.C..

Nella seconda riunione, tenutasi per via telematica in data 25 giugno 2024 la Commissione ha proceduto alla valutazione del curriculum scientifico, delle pubblicazioni e dell'attività didattica svolta dal candidato Dott. Simone Pisano secondo i criteri individuati nel verbale n. 1.

La Presidente ha ricordato che le pubblicazioni redatte in collaborazione con i membri della commissione e con terzi possono essere valutate solo se rispondenti ai criteri individuati nel verbale n. 1.

La Commissione ha proceduto quindi all'esame del curriculum, dei titoli scientifici e didattici e delle pubblicazioni scientifiche presentate dal Dott. Simone Pisano.

Tra le pubblicazioni presentate dal Candidato, le seguenti contengono dichiarazione esplicita del contributo individuale del Candidato:

Nr. 1 Piunno-Pisano 2024 “Costruzioni a schema fisso”;

Nr. 2 Ganfi-Pisano-Piunno 2023 “Notes and updates on language contact between...”;

Nr. 8 Remberger-Pisano 2022 “Modes et Modalités en sarde”;

Nr. 10 Loporcaro-Pisano 2021 “I complementatori *chi* e *ca* in Sardegna”;

Nr. 11 Linzmeier-Pisano 2021 “Visibilità delle varietà italo-romanze”.

Nella pubblicazione Nr. 7 (Ganfi-Pisano-Piunno 2022 “Appunti per un corpus di sardo multimediale”), l'apporto dei singoli autori non è specificato. Dopo ampio esame collegiale, la Commissione ha ritenuto di poter individuare, anche in questo caso, l'apporto individuale del Candidato sulla base del suo profilo scientifico complessivo e delle altre pubblicazioni.

Pertanto la Commissione ha deciso unanimemente di accettare tutte le pubblicazioni ai fini della valutazione.

Paolo Dardano

Ogni Commissario ha poi formulato un giudizio complessivo esprimendosi sull'idoneità del candidato a ricoprire il posto in oggetto, tenendo conto del curriculum scientifico, delle pubblicazioni e dell'attività didattica svolta (All. B).

La Commissione è pervenuta alla formulazione del giudizio collegiale (All. C).

La Commissione, infine, sulla base di quanto sopra espresso, con deliberazione assunta all'unanimità dei componenti, ha ritenuto il Dott. Simone Pisano idoneo alla copertura del posto di professore associato, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge 30.12.2010, n. 240, per il S.S.D. L-LIN/01– Settore concorsuale 10/G1.

La Commissione ha dichiarato conclusi i lavori.

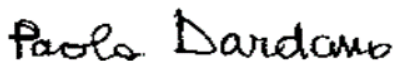
Tutti gli atti della procedura sono firmati dalla Segretaria, Prof.ssa Paola Dardano.

Tutti gli atti della procedura (il verbale n.1, il verbale n. 2, la relazione finale, i giudizi individuali e quello collegiale, le dichiarazioni di formale sottoscrizione per via telematica degli altri componenti della Commissione), sono raccolti dalla Segretaria, che provvede a inviarli al Magnifico Rettore dell'Università per Stranieri di Siena, in formato elettronico, all'indirizzo unistrasi@pec.it. La Segretaria provvede altresì a inviare gli atti, in formato elettronico, all'indirizzo programmazione-reclutamento@unistrasi.it per la relativa pubblicazione sul sito www.unistrasi.it.

La Commissione termina i lavori alle ore 18 del 25 giugno 2024.

Siena, 25 giugno 2024

La Segretaria della Commissione
Prof. Paola Dardano



All. B

Procedura di valutazione per la copertura di n. 1 posto di professore associato, ai sensi dell'art. 24 comma 5 della L. 240/2010 per il S.S.D. L-LIN/01 – Settore concorsuale 10/G1 Glottologia e Linguistica, indetta con D.R. n. 175.2024, Prot. n. 10182, del 28.03.2024, rettificato con D.R. Decreto n. 195.2024, Prot. n. 10910, del 4.4.2024.

Giudizi individuali

Candidato Dott. Simone Pisano

Prof. ssa Marina Benedetti

Il Candidato è Ricercatore T.D. b (dal 1 Settembre 2021) presso l'Università per Stranieri di Siena nel settore disciplinare L-LIN/01 Glottologia e Linguistica (art. 24 c.3-b legge240/10). Ha conseguito l'abilitazione Scientifica Nazionale II Fascia nel settore disciplinare L-LIN/01 (Glottologia e Linguistica).

Ha al suo attivo un'intensa partecipazione, anche in qualità di responsabile, a progetti di ricerca finanziati, e ha fatto parte del comitato scientifico di convegni nazionali e internazionali.

Ha svolto un'intensa attività didattica presso Atenei italiani e stranieri. In particolare dal settembre 2021 si segnalano corsi di *Linguistica Generale*, *Linguistica del Contatto*, *Dialettologia*, *Fonetica e Fonologia* nei corsi di laurea dell'Università per Stranieri di Siena e di *Sociolinguistica* presso la Scuola di Specializzazione della medesima Università. Gli esiti della valutazione da parte degli studenti sono pienamente positivi.

Nel periodo di riferimento il Candidato ha tenuto corsi per contratto presso l'Università di Sassari: *Linguistica Generale e Sarda*, *Linguistica e dialettologia della Sardegna*. È particolarmente significativa, inoltre, l'attività didattica presso prestigiosi Atenei stranieri (Zurigo, Manchester, Saarlandes, Freiburg, Corsica). Ha presentato comunicazioni, anche su invito, a numerosi e importanti convegni nazionali e internazionali. Ha al suo attivo numerose pubblicazioni, in sedi editoriali ottime e di ampia diffusione nella comunità scientifica.

Le 12 pubblicazioni presentate comprendono 2 articoli in riviste di Classe A e 8 contributi in volume, tutti in sedi editoriali di prestigio e di ampia diffusione nella comunità scientifica. Nelle pubblicazioni in collaborazione è possibile evincere il contributo individuale del Candidato.

La lingua sarda, nelle sue diverse varietà e nel confronto con altre varietà romanze, rappresenta il filo conduttore della ricca produzione scientifica, che si presenta peraltro variata per tematiche e per metodologie adottate.

Il lavoro n.1 indaga in modo contrastivo combinazioni di parole (costruzioni a schema fisso) in sardo e nell'italiano regionale romano, mostrando la loro vitalità in entrambi gli ambiti, con attenzione a dinamiche di interferenza con la lingua-tetto e a fenomeni di lessicalizzazione. L'integrazione di molteplici prospettive, come quella diatopica e quella tipologica, conduce a risultati originali e a interessanti riflessioni teoriche e metodologiche.

Il sardo in contesti di migrazione (sardo “heritage”) è oggetto dei lavori 2, 3, 7, che si avvalgono di preziosi *corpora* di parlato, FRA_Sard e ITA_Sard, legati all’emigrazione sarda in Francia e, rispettivamente, nella penisola italiana, *corpora* realizzati nell’ambito del progetto *Mànnigos de memòria in limbàs dae su disterru* ‘Assaggi di memoria nelle lingue dalla diaspora’ (di cui il Candidato è stato responsabile scientifico). La pubblicazione n. 2 approfondisce fenomeni di contatto a livello lessicale e sintattico, con ricadute importanti anche per i modelli dell’interferenza in generale. Il lavoro n. 3 si focalizza sulle potenzialità, le portate euristiche e le significative ricadute dell’impiego dei *corpora*. La pubblicazione n. 7 analizza una raccolta di interviste condotte nel biennio 2008-2009 a sardi residenti nella penisola italiana e in alcune località francesi nell’ambito del progetto *Mannigos de memòria in limbàs dae su disterru*, discutendo con esemplare rigore la costituzione del corpus, le metodologie adottate, l’appropriatezza del software *Sketch Engine*, e delineando ulteriori percorsi di ricerca.

Questioni complesse di morfosintassi del sardo sono affrontate nei lavori n. 4 (sull’infinito flessivo, con individuazione di fenomeni non segnalati nella letteratura precedente), n. 8 (sui sistemi di modo e modalità, che pone in rapporto i diversi tipi di modalità, epistemica, deontica, evidenziale, con la loro espressione morfologica) e n. 9 (sui paradigmi di tempi sovracomposti in diverse varietà di sardo – alcune in precedenza non indagate in questa prospettiva – e sui valori tempo-aspettuali ad essi correlati, che manifestano la creatività morfosintattica del sardo moderno).

Il contributo n. 5 approfondisce il concetto di ‘diasistema’ nuorese, evidenziando una serie di tratti linguistici, che, caricandosi di forte valore indentitario, sono sentite come particolarmente distintive dalla comunità.

Il lavoro n. 6 offre una prima analisi di taglio linguistico sull’opera di Grazia Deledda, basato su un corpus che affianca ai romanzi della piena maturità quelli del primo periodo, particolarmente interessanti perché nati in un periodo in cui la scrittrice era ancora pienamente inserita in un ambiente esclusivamente sardofono.

Molto interessante il lavoro n. 10, sulla distribuzione delle congiunzioni *chi* e *ca* che introducono una completiva in una vasta area della Sardegna; la ricostruzione della presenza dell’opposizione in fase medievale permette di istituire una corrispondenza con dati di dialetti meridionali antichi e di individuare processi di neutralizzazione secondo percorsi indipendenti nelle due aree.

La varietà dei temi trattati si arricchisce con la pubblicazione n. 11, che illumina aspetti del panorama multilingue che si determina nell’incontro tra sardo e varietà locali (gallurese e sassarese) nella microtoponomastica da un lato e nel cybespazio (siti ufficiali, media) dall’altro.

Ad una varietà assai poco indagata del panorama linguistico del nuorese, il Lollove, è dedicato il lavoro n. 12, valido sia per i dati analizzati, sia per l’individuazione di sviluppi ulteriori di ricerca.

Nel complesso, le pubblicazioni delineano la figura di uno studioso pienamente maturo ed estremamente motivato, con una spiccata capacità di raccogliere e analizzare dati linguistici di prima mano, di far interagire efficacemente prospettiva linguistica, sociolinguistica, dialettologica e di inquadrare le analisi nella considerazione di dinamiche storico-culturali e sociali. I risultati sono originali e importanti non solo in relazione con gli specifici fenomeni trattati, ma anche sul piano teorico e metodologico e aprono ulteriori prospettive di ricerca.

In considerazione del curriculum scientifico, delle pubblicazioni e dell’attività didattica svolta il candidato è pienamente idoneo a ricoprire il posto in oggetto

Prof. ssa Paola Dardano

Nel corso del triennio di riferimento il Dott. Simone Pisano ha svolto un'intensa e proficua attività didattica e scientifica. Il Dott. Pisano ha tenuto il corso di Linguistica generale (9 cfu) e di Fonetica e fonologia (3 cfu) per i CdS in 'Lingua e cultura italiana' e in 'Mediazione linguistica e culturale'. Ha inoltre tenuto il corso Linguistica del contatto (6 cfu) per il CdS Triennale Lingua e Letteratura on line) e Dialettologia (6 cfu) per il CdS magistrale in Scienze linguistiche, e il Modulo "Sociolinguistica dell'italiano contemporaneo" (12 cfu) per la Scuola di Specializzazione in Didattica dell'Italiano come lingua straniera. Ha preso parte con assiduità alle commissioni d'esame di profitto. Il Candidato è componente del Collegio del Dottorato di ricerca in 'Linguistica storica, linguistica educativa e italianistica'. Nell'ambito delle attività gestionali è membro del gruppo di riesame del CdS magistrale in Scienze Linguistiche.

Nel triennio ha tenuto corsi presso le Università di Zurigo, Manchester, Friburgo, Saarbrücken, Bergen e in Corsica. Ha partecipato a numerosi convegni in Italia (Napoli, Potenza, Pavia, L'Aquila, Udine) e all'estero (Atene, Friburgo, Innsbruck, Vilnius, Strasburgo).

Il Candidato presenta dodici pubblicazioni riferite al periodo 2021-2024: sei di queste sono in collaborazione con altri studiosi, ma in tutte è possibile evincere il contributo del Candidato, e sono pertanto accolte nella presente valutazione.

Pubblicati in sedi editoriali prestigiose e di ampia diffusione in ambito nazionale e internazionale (tra queste ultime i saggi nr. 1 e nr. 2 apparsi, rispettivamente, nelle riviste di classe A "Linguistik on line" e "Italian Journal of Linguistics", e il nr. 8 pubblicato in un volume collettaneo edito presso l'editore de Gruyter), i dodici saggi mostrano rigore metodologico e conoscenza approfondita dei temi affrontati. Il motivo conduttore delle dodici pubblicazioni è il sardo e i suoi rapporti con le altre varietà romanze: tale tema è declinato da punti di vista differenti, quali la dialettologia, la linguistica italiana e romanza, la sociolinguistica, la linguistica generale.

Aspetti di morfosintassi verbale del sardo sono affrontati nelle pubblicazioni nr. 4 (delimitazione areale e funzionale dell'infinito flessivo), nr. 8 (la categoria del modo) e nr. 9 (il passato sovracomposto formato da [AUSILIARE FINITO] + [AUSILIARE PARTICIPIALE] + [PARTICIPIO PASSATO]). Particolarmente interessanti risultano i procedimenti che portano alla creazione di strutture analitiche atte a marcare sfumature aspettuative e temporali: in nr. 8 le forme analitiche del futuro e del condizionale che presentano uno stadio avanzato di grammaticalizzazione e in nr. 9 il passato sovracomposto. Due aspetti del sardo, uno lessicale l'altro sintattico, sono il tema delle pubblicazioni nr. 1 e nr. 10. Nella pubblicazione nr. 1 si esaminano le costruzioni a schema fisso dell'italiano parlato a Roma e del diasistema sardo. La distribuzione, tendenzialmente complementare, dei complementatori *ka* e *ki* nelle varietà della Sardegna centrale è il tema del saggio nr. 10: il quadro geolinguistico illustra l'estensione dell'opposizione ereditaria e la modalità del suo regresso (la direzione del mutamento conduce alla perdita dell'opposizione e alla generalizzazione di *ki*)

Tre contributi sono dedicati agli aspetti linguistici, sociali e antropologici della diaspora sarda. In Nr. 7 si illustra la costruzione di un corpus sardo multimediale frutto delle interviste di sardi residenti nella penisola italiana e in alcune località francesi, confluito nel progetto *Mànnigos de memòria in limbas dae su disterru* “Assaggi di memoria nelle lingue dalla diaspora” (di cui il Candidato è stato responsabile scientifico). Nel saggio sono descritte le modalità di costituzione del corpus, la campionatura dei dati, l’allestimento del corpus e una prima analisi dei dati. Il contatto del sardo con l’italiano e il francese nelle varietà di sardo in contesti di migrazione (le comunità sarde immigrate in Italia e in Francia) è il tema del saggio nr. 2. Il sardo come *heritage language*, come lingua identitaria al di fuori dell’isola, è invece l’oggetto del saggio nr. 3.

Varietà specifiche del sardo sono studiate nei seguenti saggi: nr. 5 tratta il diasistema nuorese (fonologia, lessico, morfosintassi verbale); nr. 12 analizza la varietà di un centro nei pressi di Nuoro, Lollove, una varietà che presenta peculiarità proprie e tratti comuni con i dialetti di Nuoro e di Orune. Il sardo come lingua letteraria ricorre nella pubblicazione nr. 6, nella quale si esamina la lingua di Grazia Deledda, a cavallo tra il sardo nuorese (la lingua d’origine della scrittrice) e l’italiano letterario. L’analisi è condotta attraverso uno studio statistico delle strutture sintattiche più frequenti nel corpus deleddiano costruito mediante il ricorso allo *Sketch Engine*, un programma di concordanze con etichettatura automatica. Un taglio sociolinguistico ricorre nel saggio nr. 11, nel quale il Candidato analizza le varietà italo-romanze nel nord della Sardegna, in particolare il sassarese e il gallurese, e ne delinea il *Linguistic Landscape* e il *Virtual Linguistic Landscape*, al fine di definire l’uso scritto di tali varietà negli spazi pubblici (cartelli stradali, cartelloni pubblicitari) e nel cyberspazio, intesi rispettivamente con spazio reale (*LL*) e come spazio virtuale (*VLL*).

L’originalità dei temi affrontati e l’approccio metodologico impiegato nell’analisi dei dati delineano uno studioso maturo e capace di interpretare dati linguistici di prima mano, nella prospettiva linguistica, sociolinguistica e dialettologica.

Il profilo scientifico e didattico del Dott. Pisano evidenzia una notevole laboriosità e impegno, pertanto si ritiene il Candidato pienamente idoneo per la procedura in atto.

Prof. Andrea Nuti

Sul piano didattico, il Candidato ha all’attivo una lunga e costante attività di docenza, per numerose decine di ore ogni anno accademico, a partire dal 2008, con la titolarità di corsi di Glottologia (Università di Sassari) e, nel 2009, di Filologia Romanza e Lessicografia (Università di Pisa). Dal 2013 al 2020 ha tenuto corsi di Linguistica Generale, Linguistica Applicata, Fonetica e Fonologia presso l’Università telematica Marconi; dal 2017 al 2021 ha tenuto corsi di Sociolinguistica e Linguistica del contatto presso l’Università degli Studi Internazionali di Roma; a partire dal 2021 tiene corsi di Linguistica e Dialettologia della Sardegna e Linguistica Generale e Sarda presso l’Università di Sassari. A partire dal 2015 ha anche svolto attività di docenza all’estero (e.g., Università di Zurigo, Saarlandes, della Corsica), con corsi di Lingua Sarda, Linguistica Italiana e Dialettologia corsa. Ha anche tenuto corsi di formazione per gli insegnanti con argomenti di Linguistica Sarda.

In particolar modo, l'attività didattica svolta negli ultimi tre anni presso l'Università per Stranieri di Siena risulta molto intensa: nell'a.a. 2021-22 ha tenuto corsi di Linguistica Generale, Sociolinguistica dell'italiano contemporaneo, Linguistica del contatto, per un totale di cfu 102, sia in CdL triennali che per scuole di specializzazione; nell'a.a. 2022-23 ha tenuto corsi di Dialettologia, Sociolinguistica dell'italiano contemporaneo, Linguistica del contatto, e un modulo di Fonetica e Fonologia, per un totale di cfu 102, sia in CdL triennali che magistrali e per scuole di specializzazione; nell'a.a. 2023-24 ha tenuto corsi di Linguistica del contatto, Dialettologia, Sociolinguistica dell'italiano contemporaneo e un modulo di Fonetica e Fonologia, per un totale di cfu 102, sia in CdL triennali che magistrali e per scuole di specializzazione. Ha partecipato costantemente alle commissioni di esami di profitto e attività di tutorato di lauree triennali, lauree magistrali e tesi di dottorato. Gli esiti della valutazione da parte degli studenti relativi alla docenza di corsi di Linguistica Generale, Linguistica del Contatto, Dialettologia, Fonetica e Fonologia, Sociolinguistica sono pienamente positivi.

Per quanto riguarda l'attività di ricerca, a partire dal 2004 ha partecipato in qualità di relatore a numerosi congressi e convegni nazionali e internazionali. A partire dal 2012 ha al suo attivo 18 relazioni su invito ed è stato relatore invitato a seminari di studio in istituti e università italiane e straniere. Post-doc in visita presso l'Università di Saarbrücken nel 2008, ha al suo attivo la partecipazione a numerosi progetti di ricerca, tra cui, nel 2009, l'attività di Raccoglitore per conto dell'ATS (Atlante Toponomastico della Sardegna) e, nel periodo 2010-2012, la partecipazione a un PRIN. Successivamente, tra 2010 e 2011, è stato Coordinatore dei raccoglitori dell'ATS.

In particolar modo, l'attività di ricerca svolta negli ultimi tre anni presso l'Università per Stranieri di Siena è intensa. Il Candidato è stato Responsabile Scientifico di attività di ricerca quali: la standardizzazione ortografica del Gallurese (Bando Regionale DGR), nonché del progetto di ricerca dal titolo "Trascrizione, annotazione e informatizzazione dei corpora di parlato spontaneo del sardo della diaspora Mànnigos de memòria in limbas dae su disterru 'assaggi di memoria in lingue dalla diaspora' ", co-finanziato per il 50% con fondi messi a disposizione dalla F.A.S.I. - Federazione delle Associazioni Sarde in Italia e per il 50% con fondi del Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università per Stranieri di Siena. Ha partecipato all'organizzazione di convegni scientifici ed è stato membro del comitato scientifico di alcuni convegni, anche internazionali: nel 2022 è stato membro del comitato scientifico del convegno "Grazia Deledda fuori dall'isola. Lingue, letteratura, folklore" (Università per Stranieri di Siena); nel 2023 è stato membro del comitato scientifico del convegno internazionale "Documenting Languages, documenting cultures. Migration, minorities, dialects. (Università "Federico II" di Napoli); è inoltre membro del comitato scientifico del Convegno Internazionale "Linguistic Landscape: sviluppi nella ricerca e impatto sui territori" che si terrà presso l'Università per Stranieri di Siena dal 29 al 30 ottobre 2024. Nel solo triennio 2021-2023 ha al suo attivo 19 relazioni a congressi in Italia e all'estero.

Le dodici pubblicazioni scientifiche allegate alla domanda sono state pubblicate nel periodo dal 2021 al 2024, a testimonianza di una produzione copiosa. Non mancano lavori per editori prestigiosi (de Gruyter) e articoli in riviste cl. A (e.g. “Italian Journal of Linguistics”, “Linguistik online”). Le pubblicazioni vertono su numerosi argomenti di dialettologia, linguistica italiana e romanza, con un particolare focus sul sardo. Il contributo Pisano 2021 “Appunti linguistici sulla varietà di Lollove” è un ottimo esempio di una descrizione dettagliata di una varietà linguistica sarda. Pisano 2021 “I complementatori *chi* e *ca* in Sardegna” (Pisano coautore, con indicazione dell’apporto individuale) e Pisano 2022 “Un particolare caso di “creatività” morfosintattica” affrontano argomenti di morfosintassi con perizia e attenzione a fenomeni poco studiati. Il contributo Pisano 2022 “Modes et Modalités en sarde” (Pisano coautore, con indicazione dell’apporto individuale) rappresenta un ottimo esempio di descrizione sintetica di un dominio funzionale di grande importanza, che permette notevoli comparazioni in ottica tipologica. Pisano 2021 “Visibilità delle varietà italo-romanze” fornisce interessanti prospettive sui rapporti tra dialetti e nuovi media (similmente a 2022 “Appunti per un corpus di sardo multimediale”, Pisano coautore, dove l’apporto individuale, pur non specificato, è comunque riconoscibile). Pisano 2022 “Osservazioni sulla varietà linguistica di Nuoro” e Pisano 2022 “Note di lingua deleddiana” costituiscono importanti incursioni sulla dimensione letteraria del sardo, tra lingua e dialetto. Pisano 2023 “Una prima analisi” mostra notevole capacità di analisi sugli aspetti sociolinguistici e culturali del continuum lingua-dialetto. Non manca un approfondito studio di interlinguistica, come Pisano 2023 “Notes and updates on language contact between...”, focalizzato su un argomento di ampia dimensione come i rapporti tra sardo, italiano e francese (Pisano coautore, con indicazione dell’apporto individuale). Il recente Pisano 2024 “Costruzioni a schema fisso” (Pisano coautore, con indicazione dell’apporto individuale) coniuga con efficacia pratica lessicografica e approccio teorico.

Nel complesso, il Candidato risulta un valido studioso, caratterizzato da piena maturità sul piano sia didattico che scientifico e da un costante impegno nell’attività di ricerca. In particolare, le pubblicazioni dimostrano ampie competenze e sono condotte sempre con pieno rigore metodologico. Molti contributi, inoltre, spiccano per l’originalità della scelta dei temi trattati e dell’approccio adottato nell’analisi.

Il Candidato risulta idoneo a ricoprire il posto in oggetto.

Paolo Dardano

Procedura di valutazione per la copertura di n. 1 posto di professore associato, ai sensi dell'art. 24 comma 5 della L. 240/2010 per il S.S.D. L-LIN/01 – Settore concorsuale 10/G1 Glottologia e Linguistica, indetta con D.R. n. 175.2024, Prot. n. 10182, del 28.03.2024, rettificato con D.R. Decreto n. 195.2024, Prot. n. 10910, del 4.4.2024.

Giudizio collegiale

Candidato Dott. Simone Pisano

Nel corso del triennio di riferimento il Dott. Simone Pisano ha svolto un'intensa e proficua attività didattica e scientifica. Il Candidato ha tenuto il corso di Linguistica generale (9 cfu) e di Fonetica e fonologia (3 cfu) per i CdS Triennali in 'Lingua e cultura italiana' e in 'Mediazione linguistica e culturale'. Ha inoltre tenuto il corso di Linguistica del contatto (6 cfu) per il CdS Triennale in 'Lingua e Letteratura on line', il corso di Dialettologia (6 cfu) per il CdS magistrale in Scienze linguistiche, e il Modulo "Sociolinguistica dell'italiano contemporaneo" (12 cfu) per la Scuola di Specializzazione in Didattica dell'Italiano come lingua straniera. L'attività didattica svolta negli ultimi tre anni presso l'Università per Stranieri di Siena risulta molto intensa, con partecipazione costante alle commissioni di esami di profitto e attività di tutorato di lauree triennali, lauree magistrali e tesi di dottorato. Gli esiti della valutazione da parte degli studenti relativi alla docenza dei corsi di Linguistica Generale, Linguistica del Contatto, Dialettologia, Fonetica e Fonologia, Sociolinguistica sono pienamente positivi. Il Candidato è componente del Collegio del Dottorato di ricerca in 'Linguistica storica, linguistica educativa e italianistica'. Nell'ambito delle attività gestionali è membro del gruppo di riesame del CdS magistrale in Scienze Linguistiche.

Nel triennio 2021-2024 ha al suo attivo 15 relazioni a congressi in Italia (Napoli, Potenza, Pavia, L'Aquila, Udine) e all'estero (Atene, Friburgo, Innsbruck, Vilnius, Strasburgo). Ha tenuto corsi presso le Università di Zurigo, Manchester, Friburgo, Saarbrücken, Bergen e in Corsica. Nel triennio 2021-2024 è stato Responsabile Scientifico di attività di ricerca quali: la standardizzazione ortografica del Gallurese (Bando Regionale DGR), nonché del progetto di ricerca dal titolo "Trascrizione, annotazione e informatizzazione dei corpora di parlato spontaneo del sardo della diaspora *Mànnigos de memòria in limbas dae su disterru* 'Assaggi di memoria in lingue dalla diaspora', co-finanziato per il 50% con fondi messi a disposizione dalla F.A.S.I. - Federazione delle Associazioni Sarde in Italia e per il 50% con fondi del Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università per Stranieri di Siena. Ha inoltre partecipato all'organizzazione di convegni scientifici ed è stato membro del comitato scientifico di alcuni convegni internazionali.

Le dodici pubblicazioni scientifiche allegate alla domanda e pubblicate nel periodo 2021-2024, testimoniano una produzione copiosa. Le pubblicazioni comprendono due articoli in riviste di Classe A e otto contributi in volume, tutti in sedi editoriali di prestigio e di ampia diffusione nella comunità scientifica. Nelle pubblicazioni in collaborazione è possibile evincere il contributo individuale del Candidato. La lingua sarda, nelle sue diverse varietà e nel confronto con altre varietà romanze, rappresenta il filo conduttore della ricca produzione scientifica, che si presenta peraltro variata per tematiche e per metodologie adottate. Il lavoro nr.1 indaga in modo contrastivo le combinazioni di parole (costruzioni a schema fisso) in sardo e nell'italiano regionale romano, mostrando la loro vitalità in entrambi gli ambiti, con attenzione a dinamiche di interferenza con la lingua-tetto e a fenomeni di lessicalizzazione. L'integrazione di molteplici prospettive, come quella diatopica e quella tipologica, conduce a risultati originali e a interessanti riflessioni teoriche e metodologiche.

Paolo Dardano

Il sardo in contesti di migrazione (sardo “heritage”) è oggetto dei lavori nr. 2, 3, 7, che si avvalgono di preziosi *corpora* di parlato, FRA_Sard e ITA_Sard, legati all’emigrazione sarda in Francia e, rispettivamente, nella penisola italiana, *corpora* realizzati nell’ambito del progetto *Mannigos de memòria in limbas dae su disterru* ‘Assaggi di memoria nelle lingue dalla diaspora’ (di cui il Candidato è stato responsabile scientifico). La pubblicazione nr. 2 approfondisce fenomeni di contatto a livello lessicale e sintattico, con ricadute importanti anche per i modelli dell’interferenza in generale. Il lavoro nr. 3 si focalizza sulle potenzialità, le portate euristiche e le significative ricadute dell’impiego dei *corpora*. La pubblicazione nr. 7 analizza una raccolta di interviste condotte nel biennio 2008-2009 a sardi residenti nella penisola italiana e in alcune località francesi, nell’ambito del progetto *Mannigos de memòria in limbas dae su disterru*, discutendo con esemplare rigore la costituzione del corpus, le metodologie adottate, l’appropriatezza del software *Sketch Engine*, e delineando ulteriori percorsi di ricerca.

Aspetti di morfosintassi verbale del sardo sono affrontati nelle pubblicazioni nr. 4 (delimitazione areale e funzionale dell’infinito flessivo), nr. 8 (la categoria del modo) e nr. 9 (il passato sovracomposto formato da [AUSILIARE FINITO] + [AUSILIARE PARTICIPIALE] + [PARTICIPIO PASSATO]). Particolarmente interessanti risultano i procedimenti che portano alla creazione di strutture analitiche atte a marcare sfumature aspettuali e temporali: in nr. 8 le forme analitiche del futuro e del condizionale che presentano uno stadio avanzato di grammaticalizzazione e in nr. 9 il passato sovracomposto.

Il contributo nr. 5 approfondisce il concetto di ‘diasistema’ nuorese, evidenziando una serie di tratti linguistici relativi alla fonologia, al lessico, e alla morfosintassi verbale, che, caricandosi di forte valore indentitario, sono sentite come particolarmente distintive dalla comunità. Il sardo come lingua letteraria ricorre nella pubblicazione nr. 6, nella quale si esamina la lingua di Grazia Deledda, a cavallo tra il sardo nuorese (la lingua d’origine della scrittrice) e l’italiano letterario. L’analisi è condotta attraverso uno studio statistico delle strutture sintattiche più frequenti nel corpus deleddiano costruito mediante il ricorso allo *Sketch Engine*, un programma di concordanze con etichettatura automatica.

Molto interessante il lavoro nr. 10, sulla distribuzione dei complementatori *chi* e *ca* usati in una vasta area della Sardegna; la ricostruzione della presenza dell’opposizione in fase medievale permette di istituire una corrispondenza con dati di dialetti meridionali antichi e di individuare processi di neutralizzazione, secondo percorsi indipendenti nelle due aree. La varietà dei temi trattati si arricchisce con la pubblicazione nr. 11, nella quale il Candidato analizza le varietà italo-romanze nel nord della Sardegna, in particolare il sassarese e il gallurese, e ne delinea il *Linguistic Landscape* e il *Virtual Linguistic Landscape*, al fine di definire l’uso scritto di tali varietà negli spazi pubblici (cartelli stradali, cartelloni pubblicitari) e nel cyberspazio, intesi rispettivamente come spazio reale (*LL*) e come spazio virtuale (*VLL*). Infine, ad una varietà assai poco indagata del panorama linguistico del nuorese, il Lollove, è dedicato il lavoro nr. 12, valido sia per i dati analizzati, sia per l’individuazione di sviluppi ulteriori di ricerca.

Nel complesso, le pubblicazioni delineano la figura di uno studioso pienamente maturo ed estremamente motivato, con una spiccata capacità di raccogliere e analizzare dati linguistici di prima mano, di far interagire efficacemente prospettiva linguistica, sociolinguistica, dialettologica e di inquadrare le analisi nella considerazione di dinamiche storico-culturali e sociali. I risultati sono originali e importanti non solo in relazione con gli specifici fenomeni trattati, ma anche sul piano teorico e metodologico e aprono ulteriori prospettive di ricerca.

In considerazione del curriculum scientifico, delle pubblicazioni e dell’attività didattica svolta, il Candidato è pienamente idoneo a ricoprire il posto in oggetto. Il suo profilo scientifico è pienamente congruente con le esigenze di ricerca e di didattica dell’Ateneo.